

## Città a rete “Madonie-Termini”

### CONVENZIONE per l'affidamento della delega e del relativo mandato di rappresentanza per la selezione di un ESCO

#### **Premesso che:**

- Il territorio delle Madonie, nell'ultimo decennio, ha sperimentato progetti energetici innovativi che hanno catturato l'attenzione dell'opinione pubblica regionale e nazionale;
- Il territorio è stato individuato come contesto pilota per l'analisi della domanda energetica e dell'impatto potenziale del modello sperimentato con il progetto strategico STS-Med (finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma ENPI CBCMED) del quale il Consorzio ARCA è Capofila;
- Nel corso dell'Assemblea Generale dei comuni aderenti alla Città a rete, tenutasi a Caltavuturo il 17 dicembre 2015, i sindaci e gli amministratori presenti a valle di un lungo ed articolato approfondimento hanno ritenuto necessario procedere alla selezione di un ESCO, alla quale affidare una concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
- Sempre in quella seduta l'Assemblea, ha dato mandato alla SO.SVI.MA. Spa, di acquisire tutta la documentazione tecnica ed i dati economici necessari per la predisposizione del bando di gara e dei relativi elaborati necessari all'espletamento della stessa;

#### **Considerato che:**

- Le Madonie sono state individuate come area pilota per la sperimentazione della Strategia Nazionale Area Interna;
- In tale contesto, a seguito di un ampio ed articolato processo di progettazione partecipata, è stato redatto il Documento preliminare di strategia approvato il 7 luglio 2016 dal Comitato Nazionale Aree Interne;
- Detto documento, ha elaborato uno scenario in ambito energetico che punta ad ottenere in 10 anni la piena autosufficienza del territorio, da raggiungere attraverso un nuovo modello di poligenerazione energetica diffusa ed integrata;
- Si rende necessario ed indispensabile, anche alla luce della prossima apertura dei bandi regionali, nazionali e comunitari finalizzati alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici, nelle strutture e negli impianti pubblici e ad uso pubblico, di procedere all'individuazione di un comune capofila al quale affidare delega e mandato di rappresentanza per la selezione di un ESCO;
- In tal senso, nel corso dell'Assemblea Generale dei comuni aderenti alla Città a rete, tenutasi a Gangi l'11 marzo 2016, i sindaci e gli amministratori presenti, hanno convenuto di individuare quale comune capofila il Comune di Gangi;

#### **Atteso che:**

- L'Assemblea Generale dei predetti comuni, riunitasi l'8 settembre 2016 presso il Comune di Caltavuturo, ha confermato la volontà di procedere

nell'individuazione di un ESCO ed in tal senso ha ribadito di voler affidare la funzione di capofila al Comune di Gangi e di avvalersi, per l'indizione della relativa procedura di gara, della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni "Val d'Himera Settentrionale";

**tutto ciò premesso, considerato ed atteso** che fa parte integrante del presente accordo, tra i comuni di Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Sciara, Termini Imerese, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo, l'Ente Parco Madonie, si conviene quanto segue:

#### **Art. 1**

I Comuni di Alimena, Aliminusa, Blufi, Bompietro, Caccamo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cerda, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Sciara, Termini Imerese e Valledolmo, facenti parte della "Città a rete Madonie-Termini", con il presente atto si uniscono in Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., al fine di procedere, tramite successiva convenzione con l'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, all'esercizio in comune della Centrale Unica di Committenza ivi istituita, per l'espletamento delle procedure di gara volte alla selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento di una concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Il Comune di Gangi viene delegato alla stipula, in nome e per conto degli enti che aderiscono alla presente, della Convenzione con la predetta Unione nella qualità di Comune capofila e, nelle more della definizione del nuovo livello di governance richiesto per rispondere al pre-requisito associativo indicato dalla Strategia Nazionale Aree Interne, alla definizione degli atti propedeutici all'indizione ed all'effettuazione della procedura di evidenza pubblica posta in capo alla C.U.C. presso l'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale finalizzata alla selezione dell'ESCO come sopra detto.

#### **Art. 2**

Per l'individuazione dell'ESCO, si osserveranno le procedure prescritte in materia di partenariato pubblico-privato dal vigente codice dei contratti pubblici. Le proposte progettuali, acquisito il preventivo assenso da parte delle singole amministrazioni comunali, saranno da loro inserite nei Piani Triennali delle Opere Pubbliche e quindi potranno essere realizzate:

- a) con finanza a totale carico dell'ESCO;
- b) con finanza pubblica rinveniente dai bandi regionali, nazionali o comunitari;
- c) con un mix di finanza privata (in capo all'ESCO) e pubblica.

In ragione della composizione delle fonti finanziarie che consentiranno di realizzare la proposta progettuale (efficientamento energetico di impianti di illuminazione pubblica, efficientamento energetico di edifici pubblici, produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili), verrà stilato uno specifico piano economico di

redistribuzione dei vantaggi economici scaturenti dall'efficientamento o dalla produzione di energia da FER, che sarà posto a base del rapporto tra il Comune e l'ESCO.

Nei casi in cui la copertura finanziaria dell'intervento di efficientamento o di produzione energetica posto in essere, rientri nella tipologia b) e c), quindi benefici di contribuzione di risorse pubbliche, il piano economico dovrà essere calibrato in modo da prevedere un'adeguata ripartizione dei predetti contributi tra l'ESCO ed il Comune.

### **Art. 3**

Nella considerazione che, nei comuni aderenti non vi sono competenze professionali specifiche in grado di poter valutare la performance e l'innovatività delle soluzioni progettuali proposte dall'ESCO, il comune di Gangi e i Comuni aderenti alla presente convenzione si avvarranno di uno specifico supporto scientifico che entrerà in campo dopo la selezione dell'ESCO. Al predetto supporto scientifico verrà demandato il compito di valutare preventivamente: la bontà delle proposte progettuali elaborate dall'ESCO; l'innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate; il rapporto costi/benefici nonché il relativo piano economico post intervento.

Il bando di gara per l'individuazione dell'ESCO preciserà gli oneri a carico del soggetto selezionato con riguardo alla suddetta attività consulenziale.

### **Art. 4**

A seguito della definizione del livello di governance individuato tra tutti i Comuni aderenti alla SNAI, la delega ed il mandato di cui al precedente art. 1, cesserà e tutti gli atti e gli effetti prodotti fino a quel momento saranno posti in capo al nuovo soggetto gestionale.

### **Art. 5**

I Comuni aderenti e sottoscrittori della presente Convenzione individuano quale forma di consultazione ai sensi dell'art. 30 del D.lvo n. 267/2000 e s.m.i. la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dei Consigli Comunali, presieduta dal sindaco del comune capofila delegato, che esprime valutazioni e proposte in merito all'applicazione della presente convenzione.

### **Art. 6**

Il Comune di Gangi, per l'attività di che trattasi e per le spese di pubblicazione del bando, è autorizzato ad utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione registrato con la chiusura del bilancio al 31.12.2015 dell'Ufficio Unico del PIST "Madonie-Termini".

Nessun onere finanziario discende dalla presente Convenzione per i singoli comuni aderenti.